

Autore della Tesi	Mariagrazia Pavone
Relatori	Prof. Gaspare Massimo Ventimiglia, Prof. Calogero Cucchiara
Correlatore	Arch. Pietro Fiaccabrino
Settore Scientifico Disciplinare	ICAR/19 Restauro - ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni
Titolo completo della Tesi	<i>Sulla scogliera di luce. Restauro della ex caserma a Punta Bianca</i>
Argomento della Tesi	Progetto di restauro e riuso di una ex Caserma della Guardia di Finanza
Luogo di applicazione della Tesi	Agrigento, Punta Bianca
Parole chiave relative alla Tesi	Restauro, consolidamento, riuso

Abstract

La Tesi considera l'opera di restauro e conservazione una necessità sociale ed etica, ma anche un'opportunità da cogliere con un progetto di rifunzionalizzazione capace di ridare nuova vita a un edificio senza più uno scopo. Il processo di studio ha avuto inizio con un'analisi storico-ambientale del sito, di tutta l'area circostante che attualmente è una riserva naturale. L'indagine storica, finalizzata alla conoscenza dell'evoluzione del costruito, è stata necessaria a comprendere la nascita dell'edificio e il suo lento disfacimento all'inizio degli anni Settanta. Acquisite le informazioni storiche necessarie, il lavoro è proseguito con diversi sopralluoghi in sito per un'accurata osservazione del manufatto architettonico. È stato così possibile redigere un'analisi sullo stato di conservazione della fabbrica mediante il rilievo diretto e fotogrammetrico in sito che ha permesso di effettuare uno studio sui materiali che costituiscono la fabbrica; fino a definire l'elaborazione del progetto con l'indicazione delle cause e degli interventi di preconsolidamento, pulitura, consolidamento, integrazione e protezione. Lungo il percorso metodologico perseguito, le informazioni ottenute si sono rilevate di fondamentale importanza anche per la redazione del programma delle indagini diagnostiche, indispensabili per approfondire le conoscenze sulle caratteristiche e lo stato di conservazione del manufatto, e successivamente del piano degli interventi. Si è scelto di destinare la ex Caserma della Guardia di Finanza a Punta Bianca come sede della Soprintendenza del Mare, il luogo si presta perfettamente all'attività svolta da questo organo; il progetto di riuso prevede un intervento perfettamente riconoscibile e distinguibile dalla preesistenza.

